

LICEO CLASSICO STATALE "LUDOVICO ARIOSTO" FERRARA
Documento di programmazione
a.s. 2019/2020

Docente: Silvia Romagnoli

Classe: III R

Insegnamento: Scienze Umane

Il profilo del Liceo delle Scienze umane opzione economico-sociale

"Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane" (art. 9 comma 1).

L'opzione economico-sociale che fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;
- comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;
- individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali;
- sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale;
- avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

Finito il primo biennio la classe inizia il secondo che si sviluppa in una linea di continuità formativa, ma affronta in modo organico lo specifico disciplinare e ricostruisce in forma più articolata la storia dei saperi.

Su questa base l'approccio alle singole discipline prevede necessariamente la definizione del campo di indagine, il contesto della fondazione e i principali sviluppi storici, riferimenti alla metodologia e ai fondamentali strumenti di indagine. Un secondo aspetto riguarda l'integrazione fra le scienze umane e gli altri saperi per la ricostruzione di momenti fondamentali della storia della cultura.

Il Percorso per le competenze Trasversali e l'Orientamento porta a sintesi le operazioni costruite sui saperi, a cui aggiunge la dimensione pratico-operativa e quella orientativo-attitudinale, coniuga il sapere e il fare ovvero le conoscenze e la loro messa in gioco in settori della realtà sociale, soprattutto nell'ottica dell'orientamento.

Competenze ed abilità trasversali

a. Competenze trasversali europee (maggio 2018)

- Competenza alfabetica funzionale
- Competenza multilinguistica
- Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
- Competenza digitale
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- Competenza in materia di cittadinanza
- Competenza imprenditoriale
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

b. Obiettivi socio- relazionali individuati dal Consiglio di classe

1. Costruire un clima di lavoro efficace attraverso:
 - Collaborazione e partecipazione durante l'attività didattica
 - Disponibilità a confrontarsi con insegnanti e compagni, partecipando al dialogo educativo nei modi e nei tempi opportuni
 - Puntualità e precisione nello svolgimento delle attività proposte

- Interesse verso individuazione e correzione degli errori.
 - 2. Mantenere un comportamento corretto nei confronti di tutte le componenti scolastiche, degli ambienti, delle attrezzature e di ogni attività culturale proposta dalla scuola
 - 3. Maturare sensibilità verso le problematiche ambientali e acquisire comportamenti e stili di vita rispettosi dell'ambiente, nel contesto scolastico, improntate al risparmio delle risorse ambientali.
- c. Obiettivi cognitivi individuati dal Consiglio di classe**
- ✓ Potenziare la capacità di comunicare con correttezza, chiarezza ed efficacia, sia in forma scritta che orale, facendo uso del lessico specifico dei diversi ambiti disciplinari.
 - ✓ Acquisire le capacità di analizzare un testo di diversa tipologia, un fenomeno, una situazione problematica di progressiva complessità, cogliendone gli elementi costitutivi, i nessi logici e la contestualizzazione.
 - ✓ Avviare le capacità di rielaborazione dei contenuti di studio in termini di riflessione critica e di problematizzazione.
 - ✓ Avviare la capacità di cogliere le principali relazioni, gli intrecci e i nessi tra i diversi saperi disciplinari.
- d. Abilità di studio**
- ✓ Rielaborare i saperi e i dati acquisiti in quadri organici di riferimento

Competenze ed abilità disciplinari

Sapere:

- A. Psicologia del lavoro**
- Conoscere le principali teorie sull'organizzazione del lavoro
 - Conoscere i principali compiti dello psicologo del lavoro
 - Apprendere le modalità di comportamento dell'individuo all'interno del gruppo di lavoro
 - Conoscere alcune problematiche legate al mondo del lavoro
- B. Antropologia**
- Conoscere l'oggetto di studio dell'antropologia, le principali teorie ed autori
 - Riconoscere l'influenza dei fattori ambientali nell'elaborazione dei prodotti culturali e nelle strutture organizzative
- C. Metodologia della ricerca**
- Conoscere il significato di metodo nelle scienze umane ed i paradigmi della ricerca sociale
 - Conoscere i principali metodi quantitativi e qualitativi ed il loro corretto utilizzo nella ricerca
 - Conoscere le principali metodologie di ricerca utilizzate in campo antropologico

Saper fare:

- A. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria**
- Saper scegliere tra i metodi quantitativi e qualitativi quelli più adatti per affrontare una ricerca nelle scienze umane
- B. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare**
- Acquisire consapevolezza di alcuni meccanismi psicologici nel rapporto di cooperazione con i pari e con gli adulti.
 - Saper stabilire buone relazioni di collaborazione a partire da una discreta conoscenza di sé, dei propri punti di forza e di debolezza
 - Riuscire a produrre testi orali e scritti secondo scopi specifici
 - Assumere un atteggiamento di curiosità, di attenzione alla scoperta e di apertura all'imprevisto
- C. Competenza in materia di cittadinanza**
- Individuare nella propria esperienza l'agire di alcuni fattori sociali
- D. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali**
- Acquisire una discreta dimestichezza nel riconoscere la dimensione culturale dei fenomeni

Obiettivi specifici della disciplina

- ✓ Apprendere i contenuti proposti
- ✓ Conoscere le discipline che studiano la persona nelle sue caratteristiche psicologiche, nelle sue forme relazionali e nel suo agire all'interno di strutture organizzative sociali
- ✓ Comprendere e utilizzare il linguaggio delle scienze umane in modo appropriato e significativo
- ✓ Sviluppare capacità riflessive all'interno della prospettiva delle scienze umane
- ✓ Analizzare ed interpretare correttamente documenti relativi ai temi affrontati e dati di ricerca
- ✓ Individuare ed approfondire le tematiche lavorative peculiari dell'indirizzo economico-sociale
- ✓ Essere in grado di cooperare per un progetto comune di ricerca
- ✓ Saper contestualizzare gli apprendimenti
- ✓ Promuovere senso critico e capacità di riflessione sulla complessità del reale
- ✓ Utilizzare strategie e strumenti diversi di comunicazione, con particolare attenzione alle tecnologie digitali e multimediali

Articolazione dei contenuti disciplinari

1. La psicologia del lavoro

- Le principali teorie (Organizzazione Scientifica (Taylor), Human Relations (Mayo))
- La gestione delle risorse umane: orientamento, ricerca e selezione, consulenza e formazione
- Le relazioni sul posto di lavoro: l'importanza di lavorare in gruppo, la comunicazione
- Motivazione e benessere: i rischi psicosociali, stress e Sindrome di burnout, il mobbing

2. Antropologia

- L'uomo tra natura e cultura: l'uomo oggetto di studio dell'antropologia
- Antropologia fisica e antropologia culturale come sapere umanistico: etnografia ed etnologia
- Il processo di ominazione: la prospettiva sociobiologica di Wilson, il discontinuismo di Gehlen, la teoria multifattoriale di Leroi-Gourhan
- L'uomo come animale simbolico
- Autori e teorie antropologiche: l'evoluzionismo (Taylor, Frazer, Morgan), Malinowski e il funzionalismo, Lévi-Strauss e lo strutturalismo, Clifford Geertz e l'antropologia interpretativa
- Strutture della parentela e forme di famiglia: il matrimonio, l'incesto, la famiglia e le sue tipologie, le differenze tra i generi
- Stratificazione sociale e organizzazione politica
- Il ruolo dell'antropologia nella società multiculturale

3. La metodologia della ricerca

- Il mondo della ricerca sociale ed il metodo
- I paradigmi della ricerca sociale: positivismo ed interpretativismo
- La ricerca quantitativa e qualitativa
- Le tecniche qualitative: osservazione e ricerca etnografica, intervista, analisi documentale, le storie di vita

Metodi e strumenti di insegnamento

Metodologie

Gli argomenti saranno affrontati attraverso:

- ◆ Lezioni frontali, in particolar modo per i quadri d'insieme e i concetti fondamentali di grandi problematiche
- ◆ Lezioni dialogiche per dar modo agli studenti di partecipare in modo attivo e chiarire ogni perplessità attraverso il confronto con i compagni e l'insegnante
- ◆ Lettura di brani e documenti
- ◆ Lavori di gruppo
- ◆ Metodi attivi
- ◆ Elaborazione di mappe cognitive e schemi concettuali
- ◆ Brainstorming
- ◆ Valorizzazione dell'errore come momento di riflessione di discussione
- ◆ Uso del libro di testo
- ◆ Lettura di testi di autori e di documenti di varia natura
- ◆ Utilizzo del laboratorio multimediale e della LIM
- ◆ Lettura di testi di autori e di documenti di varia natura

Strumenti di lavoro

- Testi in adozione: S. Corradini, S. Sissa, "Capire la realtà sociale", Zanichelli, M. Aime, "Cultura", Bollati e Boringhieri.
- Audiovisivi e film
- Materiale integrativo preparato dall'insegnante
- Articoli tratti da quotidiani e riviste
- Tecnologie informatiche
- Testi e documenti di diversa natura
- Dizionari

Verifica e valutazione

La valutazione mirerà ad accertare l'avvio di una comprensione delle scienze umane come strumenti di analisi della complessità individuale, sociale e culturale.

Le verifiche scritte e orali saranno rivolte a un regolare controllo dell'efficacia dell'azione didattica e dei ritmi di apprendimento individuale e del gruppo classe relativamente agli obiettivi programmati.

Per verificare il raggiungimento degli obiettivi prefissati verranno effettuate osservazioni iniziali ed in itinere e l'analisi dei processi di apprendimento attraverso periodiche verifiche orali e scritte (interrogazioni, test, questionari, testi scritti)

e discussioni), ma anche interventi spontanei nel dialogo educativo. Esse saranno coerenti con il percorso didattico compiuto e strutturate in relazione al tempo assegnato per lo svolgimento.

Sono previste almeno 3 verifiche per periodo (tri-pentamestre), di cui almeno una orale.

Per la valutazione si terrà conto dei seguenti elementi:

- Livelli di partenza
- Assiduità nell'impegno e nella frequenza
- Partecipazione attiva in classe e puntualità nelle consegne
- Ritmi di apprendimento e metodo di studio
- Raggiungimento degli obiettivi, del livello di competenze e conoscenze acquisite
- Misurazione delle verifiche scritte e orali

La misurazione delle verifiche orali e scritte verrà effettuata sulla base delle griglie approvate dal dipartimento disciplinare e condivise con gli studenti, nello specifico gli indicatori da valutare saranno i seguenti:

- prova orale: conoscenza dei contenuti, capacità di rielaborazione, capacità espositiva
- prova scritta (testo o domande aperte): conoscenza dei contenuti, lessico specifico e correttezza formale, organizzazione e rielaborazione dei contenuti.

Anche il momento della valutazione avrà per lo studente un ruolo formativo, permettendogli di prendere consapevolezza del suo percorso di formazione: degli obiettivi raggiunti, di quelli mancati, dei problemi evidenziati e delle eventuali possibilità di recupero.

Attività di recupero e sostegno

Agli studenti che nel corso dell'anno dimostrino la necessità di supporto, saranno proposti materiali di studio più accessibili e si offriranno occasioni di confronto individuale con l'insegnante per superare le difficoltà di comprensione di volta in volta incontrate.

Ferrara, 22 ottobre 2019

Silvia Romagnoli